L'ARCHITETTO-ARTISTA ESPONE LE OPERE DAL 15 SETTEMBRE AL CAFFE' CORTE CAVOUR

Rossi in mostra, una 'personale di grafica'

Leonardo Rossi: "I miei sono quadri che richiedono un lungo lavoro, dedizione e precisione. E richiedono un'osservazione attenta: vanno guardati da vicino, perché stimolano l'occhio nei dettagli"

di Elisa Bianchini

Architettura e natura. Questi sono i temi che si intrecciano nell'opera dell'architetto e artista Leonardo Rossi. Nato nei pressi di Cesena, nella campagna ricca di colori e di paesaggi, da diversi anni affianca all'attività di architetto presso il Comune di Ravenna quella di artista, con opere di grafica. Diversi eventi espositivi hanno scandito la sua carriera, sia a Cesena che a Ravenna. E il più recente è in preparazione proprio in questi giorni.

La nuova mostra di Leonardo Rossi, infatti, si inaugurerà il prossimo 15 settembre alle 21 presso il Caffè Corte Cavour, in via Cavour a Ravenna. Una "personale di grafica", come ama definirla l'autore, che comprenderà anche alcune stampe che sarà possibile acquistare nel corso dell'esposizione. In occasione dell'inaugurazione, inoltre, Rossi si esibirà in veste di musicista, alla chitarra, insieme ad un piccolo gruppo e ad una voce recitante. In programma, brani di Angelo Branduardi e di altri autori italiani, che si alterneranno con letture dalla pubblicazione Leonardo Rossi Graphic Designer (Edizioni La Greca Arti Grafiche, Forlì, 2004).

"Nella pittura di Leonardo Rossi – scrive in un suo saggio Eleonora Pecorella, pubblicato nel volume





citato – una manifesta sensibilità per la fenomenologia della natura si giustappone ad una pulsione formale verso la sintesi geometrica, che scandisce il ritmo delle composizioni. Si istituisce un tortuoso percorso che parte dalla natura e vi ritorna soltanto dopo essere passato attraverso le precise leggi della geometria".

Abbiamo incontrato Leonardo Rossi, per parlare della sua opera e dei suoi progetti futuri.

Quali sono gli elementi fondamentali che si ritrovano nel suo lavoro?

"Una delle cose fondamentali cui sono legato è il mondo della natura: sono nato e cresciuto in una casa colonica vicino Cesena e ho sempre vissuto in un ambiente naturale. Erano zone anticamente acquitrinose e paludose, e spesso nei miei lavori si ritrovano alcuni elementi di questo tipo di ambiente, come gli aironi, le anatre, le canne. L'architettura è l'altro elemento che ricorre sempre e in cui metto a frutto quanto ho acquisito negli anni di studio. Dall'architettura mi viene una costruzione mentale rigorosa, presente in tutti i miei disegni. E poi ricorre spesso anche l'elemento musicale, con strumenti come lo scacciapensieri o l'ocarina".

Quali sono le influenze principali che riconosce nelle sue opere?



"Indubbiamente si ritrova un richiamo a Magritte, uno degli esponenti più importanti dell'arte contemporanea. Quadri come "Lucciole" o "Birdwatching" sono omaggi al Magritte di "Empire of light", dove una casa in piena notte si staglia su un cielo azzurro. Dal punto di vista grafico, invece, amo molto Max Klinger per la qualità del segno e le incisioni, così come Gustav Doré".

Da un punto di vista tecnico, come realizza le sue opere?



"Tutto parte dal disegno a matita che poi ripasso a china con il rapidograph e coloro con pennarelli Pantone, sempre su carta ruvida Fabriano. E' stata la mia insegnante delle medie ad insegnar-



mi tutto il bagaglio tecnico, che poi mi avrebbe preparato per il liceo artistico. Ho imparato molto da lei".

Quale significato attribuisce al suo lavoro, dal punto di vista espressivo?

"Mi esprimo con questa tecnica in modo innato, non per scelta. E' qualcosa che ho imparato e che ormai fa parte di me, anche se non l'ho utilizzato per molto tempo. Ciò che mi interessa è il miglioramento, l'apprendimento: finché c'è un'evoluzione c'è lo stimolo per andare avanti.

I miei sono quadri che richiedono un lungo lavoro, dedizione e precisione. E richiedono un'osservazione attenta: vanno guardati da vicino, perché stimolano l'occhio nei dettagli".

L'appuntamento con Leonardo Rossi e le sue opere grafiche è dunque per sabato 15 settembre alle ore 21 presso il Caffè di Corte Cavour, per l'inaugurazione della mostra e per una serata di musica e parole a cura dello stesso autore e del suo gruppo.

Per informazioni www.leonardorossi.it

